

09 Ago 2022 L'élite di potere USA e i nazisti ucraini vogliono l'Europa centrale irradiata

controinformazione.info/lelite-di-potere-usa-e-i-nazisti-ucraini-vogliono-leuropa-centrale-irradiata/

9 agosto 2022



di Stephen Lendman

Con le armi, la direzione e l'incoraggiamento USA/NATO, i nazisti ucraini hanno lanciato numerosi attacchi alla centrale nucleare di Zaporozhye, vicino alla città di Enerhodar.

Protetti dai sistemi di difesa aerea russi, gli attacchi sono stati per lo più, ma non del tutto, sventati.

La struttura è la più grande centrale nucleare d'Europa, una delle 10 più grandi del mondo.

Se gli attacchi di missili, razzi e/o proiettili di artiglieria ucraini rilasciano grandi quantità di radiazioni mortali, milioni di residenti nell'Europa centrale saranno minacciati, un'area estesa sarà contaminata e troppo pericolosa per trovarsi dentro o vicino.

Il regime di Biden e i nazisti ucraini probabilmente hanno in mente questo obiettivo con l'intento di incolpare falsamente la Russia, per ciò che le sue forze stanno cercando di impedire.

Domenica, l'ambasciata russa degli Stati Uniti ha rilasciato la seguente dichiarazione, dicendo:

“Abbiamo prestato attenzione alla campagna di disinformazione che si sta svolgendo sui media statunitensi per attribuire la responsabilità della situazione con la centrale nucleare di Zaporozhye al nostro Paese”.

“Si afferma indiscriminatamente che l'esercito russo ha lanciato attacchi di artiglieria sul territorio della centrale nucleare”.

“Noi siamo che questa non è la prima provocazione di Kiev in siti pericolosi per le radiazioni”.

“Il bombardamento della centrale nucleare di Zaporozhye da parte di formazioni armate ucraine è deliberato”.

“Per screditare la Russia, il (regime di Kiev) non evita nulla, creando una vera minaccia alla sicurezza nucleare non solo dell'Ucraina, ma anche dell'Europa”.

Secondo il quartier generale di coordinamento congiunto per la risposta umanitaria della Russia, il 5 agosto il fuoco dell'artiglieria dei nazisti ucraini ha colpito la centrale nucleare, danneggiando le linee elettriche ad alta tensione e un oleodotto.

“(T) grazie alle azioni efficaci e tempestive dell'esercito russo nel coprire l'impianto nucleare, la sua infrastruttura critica non è stata colpita”, ha spiegato la sua ambasciata statunitense.

Secondo la città di Energodar, dove si trova la centrale nucleare, i nazisti ucraini hanno bombardato la struttura tre volte il 5 agosto.

Non riuscendo a dare la colpa a coloro a cui appartengono gli attacchi, in ossequio al suo padrone degli Stati Uniti – e il sostegno all'Ucraina infestata dai nazisti – lo strumento imperiale/segretario generale delle Nazioni Unite Guterres ha rilasciato domenica la seguente dichiarazione:

“Sosteniamo pienamente l'AIEA in tutti i suoi sforzi in relazione alla creazione di condizioni per la stabilizzazione di quell'impianto (sic).”

“Qualsiasi attacco a una centrale nucleare è una cosa suicida e spero che quegli attacchi finiscano (sic).”

“(A)t allo stesso tempo, spero che l'AIEA possa avere accesso all'impianto (sic).”

Separatamente domenica, il capo dell'amministrazione militare-civile della regione di Zaporozhye in gran parte liberata, Yevgeny Balitsky, ha dichiarato quanto segue:

“La leadership dell'AIEA è pienamente consapevole che i neonazisti sostenuti da Kiev stanno creando rischi reali di un disastro nucleare per il mondo intero, ma non prendono misure pratiche per fermare il comportamento criminale del governo di Kiev”.

Anche domenica, il servizio stampa di Energodar ha affermato che razzi e proiettili ucraini hanno colpito vicino all'area di stoccaggio del combustibile nucleare esaurito della centrale nucleare e al suo edificio operativo del reattore, aggiungendo Balitsky:

I nazisti ucraini “hanno usato un proiettile a grappolo Uragan MLRS da 220 mm per attaccare il territorio della centrale nucleare di Zaporozhye”.



MLRS Laciarazzi multiplo ucraino

“Se si verifica un disastro causato dall'uomo, le città (ucraine) di Nikopol, Zaporozhye, Krivoy Rog e la maggior parte delle regioni occidentali dell'Ucraina si troveranno all'interno della zona di inquinamento radioattivo, che si diffonderà” verso altre parti d'Europa.

Il 6 agosto, il capo dello strumento imperiale dell'AIEA, Mariano Grossi, non ha incolpato i nazisti ucraini per aver bombardato la centrale nucleare di Zaporozhye, dicendo invece:

“Chiedo con forza e urgenza a tutte le parti di esercitare la massima moderazione nelle vicinanze di questo importante impianto nucleare, con i suoi sei reattori (sic).”

Finora non ci sono stati danni ai reattori della centrale nucleare, nessun rilascio radiologico.

Eppure gli attacchi dei nazisti ucraini hanno danneggiato la struttura.

Se i loro attacchi continuano senza controllo, il rischio di un incidente potenzialmente catastrofico è minacciosamente alto.

Zaporozhye è molto più grande di Chernobyl fuori servizio.

Quest'ultima centrale ha prodotto circa il 10% dell'elettricità dell'Ucraina, Zaporozhye oltre il 20%.

Se uno o più dei suoi sei reattori nucleari e/o aree di stoccaggio del combustibile esaurito vengono violati, consentendo il rilascio su larga scala di radiazioni, gran parte dell'Ucraina e dell'Europa centrale saranno in pericolo.

Sabato, il direttore del Centro di gestione della difesa nazionale russo, Mikhail Mizintsev, ha emesso il seguente avvertimento:

I ripetuti “bombardamenti della centrale nucleare di Zaporozhye da parte degli ucraini (nazisti) sono intenzionali e regolari”.

Ciò che continua “rappresenta una vera minaccia alla sicurezza nucleare non solo in Ucraina, ma anche in Europa”.

Un grave incidente “presso la centrale nucleare di Zaporozhye provocherà un disastro globale causato dall'uomo, che supererà significativamente le conseguenze degli incidenti alle centrali di Chernobyl e Fukushima per la portata della contaminazione radioattiva”.

“La zona di contaminazione da radiazioni (ampia oltre 5.300 km quadrati, lunga circa 420 km) interesserà le popolazioni delle regioni di Kiev, Zaporozhye, Kharkov, Poltava, Kherson, Odessa, Nikolayev, Kirovograd, Vinnitsa, le Repubbliche popolari di Donetsk e Lugansk, il zone di confine di Russia e Bielorussia, nonché di Moldova, Bulgaria e Romania”.

A marzo, le forze russe hanno preso il controllo della centrale nucleare di Zaporozhye per proteggerla da attacchi o sabotaggi correlati.

Operando a circa il 70% della capacità a causa di un'offerta eccessiva di elettricità nella regione di Zaporozhye, in gran parte liberata, il personale ucraino gestisce la struttura.

Un commento finale

La scorsa settimana, l'interventista Blinken ha sfidato la realtà accusando falsamente la Russia di usare la centrale nucleare come “l'equivalente di uno scudo umano (per le sue forze), “sapere che (Kiev) non può e non vuole rispondere” — una delle sue tante Grandi bugie dalla faccia di bronzo.

Recitando le battute pre-sceneggiate dal suo maestro statunitense domenica, il burattino Zelensky ha iperventilato come segue, dicendo:

“Il terrore nucleare russo (sic) richiede una risposta più forte da parte della comunità internazionale (sic).”

Ha esortato i regimi occidentali a imporre “sanzioni all’industria nucleare e al combustibile nucleare della Russia”.

Insieme al suo potere superiore a Washington, il regime di Kiev installato dagli Stati Uniti ha la piena responsabilità di aver tentato di irradiare gran parte dell’Europa centrale.

Sono anche responsabili del terrore delle aree residenziali del Donbass con i bombardamenti transfrontalieri, dall’aprile 2014.

E per aver trasformato l’Ucraina democratica in uno stato di polizia nazista, abolendo le libertà fondamentali previste dal diritto internazionale.

Fonte: Stephen Lendman

Traduzione: Luciano Lago

-
-
-
-